



Due giornate frizzanti per i giovani nella costa veneziana

22.06.2024

Sabato 22 e domenica 23 giugno i giovani delle comunità neo-apostoliche in Italia si sono incontrati a Jesolo per un week end all'insegna del divertimento e della consapevolezza spirituale.

I giovani delle comunità del Sud, Centro, Nord-Est e Nord-Ovest si sono riuniti per le giornate della gioventù 2024, che sono state organizzate per rafforzare la conoscenza del motto “ **Pregare Funziona**”, motto annunciato ad inizio anno dal sommoapostolo Jean-Luc Schneider.

La preghiera è infatti uno dei pilastri della fede neo apostolica e, se praticata con sincerità, rappresenta un forte collegamento intimo tra l'uomo e Dio.

La struttura che ha ospitato i giovani d'Italia è Villaggio Marzotto a Lido di Jesolo. Il week end è iniziato sabato mattina con il viaggio e, dopo l'arrivo al villaggio, i giovani si sono divertiti nelle attività tra la spiaggia, la piscina e il campo sportivo, complice anche la bella giornata soleggiata tipicamente estiva.

Dopo cena, i giovani si sono riuniti per una serata ricca di presentazioni grazie alle quali hanno raccontato la loro esperienza personale di vivere il motto dell'anno “pregare funziona” attraverso video e storie.

Inizialmente, le giornate della gioventù avrebbero dovuto ospitare anche la presenza dell'apostolo Rolf Camenzind, ma quest'ultimo, per motivi di salute, non ha potuto partecipare. Infatti il servizio divino della domenica è stato celebrato dal vescovo **Ivan De Lazzari, accompagnato da diversi ministri.**

La parola biblica per questa occasione si trova in II Timoteo 3, 14 “ **Tu però rimani saldo in quello che hai imparato e di cui sei convinto, sapendo da chi l'hai appreso [...]** ”.

Il vescovo, nell'apertura del servizio divino, ha sottolineato che i giovani, riunendosi in queste occasioni, scoprono spesso di vivere le medesime preoccupazioni che possono essere affievolite grazie alla preghiera, ed è proprio grazie alle azioni che ha intrapreso Gesù Cristo che i più giovani possono trovare le forze necessarie per andare avanti nel cammino della fede. Nella vita si percorrono due cammini, uno spirituale e l'altro materiale e non sempre si è in grado di farli perfettamente combaciare. **Le difficoltà che si presentano nella coesistenza dei due cammini si possono superare solo seguendo l'esempio di Gesù, ovvero seguendo la volontà di Dio.** La preghiera aiuta a discernere la volontà di Dio da quella degli uomini. **Solo riunendosi in comunione si possono prendere nuove forze, ed è importante sfruttare al massimo le occasioni di comunione e di unione fraterna, perché solo in queste specifiche circostanze si può avere esperienza della vicinanza con Dio.**

Anche i giovani ministri hanno potuto aggiungere le loro riflessioni; il sacerdote **Riccardo De Lazzari**, della comunità di Trebaseleghe, ha sottolineato l'importanza di preparare il proprio stato d'animo per incontrare il Padre Celeste, ritagliandosi del tempo per riflettere su come si sta vivendo la fede; il sacerdote **Lorenzo Bedini**, della Comunità di Carrara, si è focalizzato sugli aspetti comuni dei giovani neo apostolici, ovvero la normalità di svegliarsi la domenica mattina per recarsi al servizio divino e la volontà di rimanere fermi nella fede, nonostante le difficoltà che si incontrano nella vita.

Anche il sacerdote **Mario De Sena** ha proposto una riflessione sul tempo: nel mondo moderno il dono più prezioso che abbiamo è il tempo e dedicare il tempo al Signore ne vale sempre la pena. Si esortano dunque i giovani a scegliere il Signore ogni qual volta le situazioni particolari impongono una scelta tra il mondo o la fede.

Dopo il servizio divino, i giovani si sono riuniti insieme per pranzo e, dopo i saluti e gli abbracci, si sono detti “arrivederci” alla prossima occasione.